



Vincenzo Bassi
N O T A I O

Allegato "A" all'atto
Rep. n. **12382** Racc. n. **11395**
Notar Vincenzo Bassi

STATUTO
"ASSOCIAZIONE SAN LUIGI PROMOZIONE MULTICULTURALE PER
L'INCLUSIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA APS"

PREMESSA

A) L'"ASSOCIAZIONE SAN LUIGI PROMOZIONE MULTICULTURALE PER L'INCLUSIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA APS" nasce come sede territoriale dell'Associazione di Promozione Sociale denominata ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili costituita nel 1961, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro in un'ottica di promozione multiculturale e cittadinanza attiva.

L'ONMIC persegue **finalità di solidarietà sociale** ed estende il suo campo d'intervento in tutti quei settori ove richiede l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità. Ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, al valore della solidarietà nella forma della reciprocità nonché ad nuova qualità delle relazioni interpersonali nella comunità e nelle relazioni tra individui e comunità e territorio locale.

Promuove la realizzazione di progetti di solidarietà, di assistenza e di promozione sociale, culturale, educativa, artistica ed ambientale, nonché iniziative di tutela, di orientamento e di formazione professionale e lavorativa.

Le azioni che ne derivano sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale degli utenti (disabili, anziani, stranieri, indigenti, donne vittime di violenza, persone vittime di reati e in stato alternativo alla detenzione, adolescenti, minori e famiglie), siano essi aderenti o meno all'Associazione.

L'ONMIC promuove e diffonde la cultura politica e sociale del valore positivo della **diversità** affinché si renda possibile l'effettiva pari opportunità fra tutte le persone, in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza.

Si riconosce, inoltre, alla dichiarazione Universale dei diritti Umani, alla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a tutte le convenzioni ONU sui diritti sociali, culturali, delle donne, dei migranti. Opera in contesti locali, nazionali e internazionali per l'affermazione degli stessi; partecipa alla costruzione dello spazio pubblico democratico europeo.

B) Il presente **STATUTO** costituisce aggiornamento di quello adottato il 26 luglio 2018 e registrato al N. 2459 il 26 luglio 2018 presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno.

ART. 1
(Denominazione e sede)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ed in particolare del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017), con particolare riguardo agli artt. 35 e ss., nonché della normativa legislativa, anche regionale, e regolamentare ivi richiamata e delle successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione utilizzerà l'indicazione di Associazione di Promozione Sociale e del relativo acronimo, **A.P.S.**, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico una volta acquisita tale qualifica ai sensi di legge, senza modifiche del presente atto.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e si attiene ai seguenti principi: democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini e la gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione ha sede in Salerno alla Via Adriano Aurofino, n. 29.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o delegazioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera dell'Organo di amministrazione, che potrà anche deliberare eventuale trasferimento della sede legale. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice Civile e della legislazione vigente adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica

ART. 2 (Statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

L'assemblea delibera eventuali regolamenti di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Svolgimento delle attività)

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito.

E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci e dalla normativa vigente che ne regola l'azione.

L'associazione, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purché non volontari (ART. 36 Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"). In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non superare il 50 % (cinquanta per cento) del numero dei volontari o il 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

ART. 4 (Finalità)

"ASSOCIAZIONE SAN LUIGI PROMOZIONE MULTICULTURALE PER L'INCLUSIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA APS" è una associazione di promozione sociale nazionale ai sensi del Codice del Terzo settore

(D.Lgs. 117/2017) che persegue finalità di solidarietà sociale ed interviene in tutti quei settori ove si richiede l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità.

Sono finalità dell'Associazione:

- la promozione del benessere delle persone e della valorizzazione della qualità della vita;
- la promozione della cultura e valorizzazione del territorio, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (Inclusion);
- la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che internazionale;
- la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante una società giusta e migliore per tutti, la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza;
- l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza, la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello nazionale, dell'Unione Europea e internazionale;
- la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita attivi incentrati sul movimento e a migliorare la qualità della vita dei/delle soci/e e di tutti/e i/le cittadini/e;
- l'affermazione della cultura della legalità e la lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate, alla corruzione e agli abusi di potere, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati;
- l'impegno per la costruzione di pratiche di solidarietà e di cooperazione tra comunità, anche a livello internazionale;
- la costruzione di relazioni e reti a livello europeo e mondiale per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani;
- la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile;
- la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il pieno riconoscimento della cittadinanza delle giovani generazioni, per dare sostegno alla loro soggettività positiva, finalizzata alla realizzazione di adeguati spazi di vita e all'attivazione di efficaci strumenti di partecipazione;
- la promozione e la tutela dei diritti delle persone anziane, di percorsi finalizzati a sostenere l'invecchiamento attivo e la piena partecipazione delle persone anziane alla vita familiare, sociale, economica, lavorativa, salvaguardando percorsi di dignità e autonomia e contrastando ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;

- la tutela delle fragilità ed il sostegno alle relazioni intergenerazionali;
- la promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, dei soggetti svantaggiati e cosiddetti vulnerabili;
- la promozione di percorsi finalizzati a sostenere la piena partecipazione delle persone svantaggiate e vulnerabili alla vita familiare, sociale, economica, lavorativa, salvaguardando percorsi di dignità e autonomia e contrastando ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;
- la promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche, nonché della libertà di orientamento sessuale;
- la promozione dei diritti e lo sviluppo di forme di prevenzione e di contrasto contro ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, discriminazione, razzismo, intolleranza, violenza e censura;
- la promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa. La promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei/delle migranti e delle minoranze;
- l'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista e della ricerca della soluzione nonviolenta dei conflitti,
- la promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale e regionale e di impiego nei progetti di giovani volontari previsti dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea;
- la promozione dell'assistenza, della tutela e del sostegno e della valorizzazione delle persone con disabilità;
- la tutela e la promozione dei diritti delle persone in esecuzione penale e la promozione del loro reinserimento sociale;
- l'impegno a favore della realizzazione di una società ecosostenibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, dell'economia circolare e della giustizia climatica, l'architrave di una società e di un'economia sostenibile;
- la promozione del turismo sociale e sostenibile e dei viaggi a valenza culturale e formativa come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e dei territori in cui vivono.
- la promozione della mobilità e degli scambi soprattutto dei/delle e per i/le giovani, dei campi di lavoro, impegno e conoscenza, della formazione e degli stage, in Italia e all'estero, del Servizio Volontario Europeo e dei programmi promossi dalla Commissione Europea;
- sostegno e assistenza alla genitorialità, in particolare ai/alle giovani, alle donne, agli/alle immigrati/e, ai/alle precari/e e ai/alle pensionati/e, in armonia con le iniziative di accoglienza, assistenza, orientamento e sostegno già vive e operanti sul territorio; la promozione della cultura della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro e di vita
- la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- la promozione della più ampia partecipazione delle organizzazioni aderenti alla programmazione territoriale delle politiche sociali.

ART.5 **(Attività)**

L'Associazione, in conformità all'atto di costituzione e agli scopi che si propone, persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e Servizi Sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (**art. 5, comma 1, lettera a, D. Lgs. n.117/2017**) con l'attivazione e gestione di servizi residenziali e semiresidenziali, servizi territoriali e domiciliari rivolti alla multiutenza: asili nido e micro nido d'infanzia, servizi integrativi al nido (spazio bambini e bambine e centro per i bambini e le famiglie), centro sociale polifunzionale, comunità di pronta e transitoria accoglienza, casa famiglia, comunità educativa a dimensione familiare, comunità alloggio, gruppo appartamento, accoglienza umanitaria ed integrazione sociale (Housing Sociale, accoglienza abitativa soggetti vulnerabili e svantaggiati e per multiutenza), casa di accoglienza per donne maltrattate, comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini, casa protetta per donne vittime di tratta e/o sfruttamento, centro sociale polifunzionale per disabili e/o anziani, gruppo appartamento per disabili e/o anziani, comunità alloggio per disabili e/o anziani, casa albergo per anziani,, gruppo appartamento per disabili e/o anziani,, comunità tutelare per persone non autosufficienti, servizio di assistenza scolastica per disabili, assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, assistenza domiciliare socio – assistenziale, telesoccorso, centri per le famiglie, servizio di mediazione familiare, laboratori di educativa territoriale, centri antiviolenza, servizio di mediazione culturale, segretariato sociale, telefonia sociale, trasporto sociale, unità mobile di strada, servizio di pronto intervento sociale, orti sociali e fattorie sociali e didattiche.

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**art. 5, comma 1, lettera d, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso la programmazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, aggiornamento per i docenti e personale scolastico; attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale rivolti a giovani, giovani neet e adulti.

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (**art. 5, comma 1, lettera e, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso l'organizzazione di giornate ed eventi formativi ed informativi volti all'apprendimento di competenze formali, informali e non formali; iniziative di promozione e salvaguardia delle tradizioni e della cultura (feste dei poli, laboratori, ecc); iniziative congressuali e tavole di confronto sulla salvaguardia dell'ambiente; attività di promozione e valorizzazione dell'ambiente nell'ambito di iniziative scolastiche.

- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paes-

saggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (**art. 5, comma 1, lettera f, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso iniziative di promozione della cultura del territorio, della salvaguardia, della tutela e della riqualificazione con il coinvolgimento dei giovani e delle scuole al fine di realizzare strumenti educativi di valorizzazione e sviluppo delle competenze formali e non formali.

- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (**art. 5, comma 1, lettera h, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso la promozione di iniziative e progetti in collaborazione con le Università, Istituti di ricerca ed altre istituzioni per approfondire tematiche di rilevanza sociale quali il fenomeno del cyber bullismo, del bullismo, della violenza di genere, della devianza giovanile, dell'illegalità e della percezione del valore di legalità, ecc.

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale e sociale (**art. 5, comma 1, lettera i, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso pubblicazioni scientifiche, a carattere informativo e divulgativo e di informazione, a mezzo stampa o web; attività di valorizzazione del territorio artistico e culturale con iniziative di valorizzazione, iniziative educative di promozione del "fare creativo" a finalità educative e formative con il coinvolgimento delle scuole, attività di teatro sociale.

- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (**art. 5, comma 1, lettera q, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso la messa a disposizione di strutture abitative per iniziative di "HOUSING SOCIALE" per soggetti svantaggiati.

- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (**art. 5, comma 1, lettera r, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso iniziative di accoglienza abitativa in collaborazione con il territorio e con le istituzioni competenti (attuazione di progetti di I E II Seconda accoglienza a favore di M-SNA (Minori Stranieri non Accompagnati e/o Rifugiati Richiedenti Asilo (SPRAR e SPRAR minori); progetti di integrazione sociale, lavorativa e sanitaria attraverso percorsi di formazione ed informazione ed orientamento (Sportelli di orientamento, Percorsi individualizzati e di gruppo di orientamento professionale e formativo, ecc).

- Agricoltura sociale, ai sensi dell'art.2 della legge 18 agosto 2015 n.141, e successive modificazioni (**art. 5, comma 1, lettera s, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso la realizzazione di progetti di riqualificazione del territorio, di educazione, formazione e reinserimento lavorativo rivolti alla multiutenza (realizzazione di orti sociali e fattorie didattiche con particolare attenzione ai giovani, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alle persone con disabilità).

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (**art. 5, comma 1, lettera t, D. Lgs. n.117/2017**) anche in collaborazione con enti di promozione sportiva, associazioni e federazioni sportive, ETS, istituzioni pubbliche e private per la promozione dello sport quale strumento educativo e di integrazione (Partecipazione a programmi di rilevanza europea – ERASMUS PLUS AZIONE SPORT, di rilevanza nazionale e regionale).

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-

violenza e della difesa non armata (**art. 5, comma 1, lettera v, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, tavole di confronto, scambio di buone prassi con altre realtà nazionali, europee ed internazionali, private e pubbliche; realizzazione di cicli di incontri nelle scuole di ogni ordine e grado a supporto della promozione della cultura della non violenza e della democrazia partecipativa; realizzazione di percorsi di aggiornamento formativo ed informativo per il personale docente ed educativo; realizzazione di pubblicazioni a stampa o su reti telematiche, quali veicolo di comunicazione sociale e divulgazione pubblica di risultati; realizzazione al Servizio Civile Universale ed Europeo.

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (**art. 5, comma 1, lettera w, D. Lgs. n.117/2017**) attraverso la realizzazione di sportelli di assistenza, tutela, orientamento ed informatizzazione rivolti al cittadino nell'ottica di promuovere e prevenire situazioni di violazione dei diritti ed esclusione sociale.

- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (**art. 5, comma 1, lettera z, D. Lgs. n.117/2017**) con la realizzazione di progetti riqualificativi di educativa territoriale per la valorizzazione del bene pubblico.

Nell'attuazione delle attività sopra elencate, l'associazione si avvarrà in modo prevalente dell'apporto dei suoi volontari. Per le singole azioni per cui sono necessarie alte competenze non possedute dai volontari e per le quali l'associazione avrà la necessità individuare risorse umane necessarie alla realizzazione delle attività, esse saranno scelte sia tra gli associati che non associati, fermo il disposto dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 117/2017 e fatti salvi il rispetto dei limiti numerici esplicitati nell'art. 36 del D. Lgs. n. 117/2017 e il carattere residuale dell'attività retribuita rispetto a quella volontaria.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopraelencate, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dall'Articolo 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e dalla normativa applicabile ivi richiamata; l'individuazione delle attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo, che la effettuerà secondo i criteri e i limiti stabiliti dall'Articolo 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e del decreto ministeriale ivi previsto e richiamato.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'Articolo 7 del D. Lgs. n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 6

(Ammissione)

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche e le associazioni di promozione sociale che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Possono essere ammessi come soci anche altri Enti del Terzo settore, diversi dalle associazioni di promozione sociale e altri enti e/o organizzazioni senza scopo di lucro. Il numero totale di enti diversi dalle associazioni di promozione sociale non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 7

(Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali e consultare i verbali;

votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

I soci dell'Associazione hanno il dovere di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
tenere un comportamento conforme alle finalità perseguite dall'Associazione;
svolgere tutte le attività nei tempi e secondo le modalità preventivamente concordate;

contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, prestando la propria opera secondo le finalità dell'organizzazione.

ART. 8

(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Si rimanda all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 117 per la regolamentazione del Volontario e dell'attività di volontariato negli enti del Terzo Settore.

ART. 9

(Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea o all'Organo di Amministrazione, con un preavviso minimo di 30 giorni.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' ammessa possibilità di appello all'assemblea entro 30 gg. Ed è comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10

(Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

Assemblea dei soci.

Organo di amministrazione.

Presidente.

Organo di controllo nel caso di superamento dei limiti sanciti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 117.

Revisore legale dei conti caso di superamento dei limiti sanciti dall'art. 31 del Decreto Legislativo 117.

ART. 11

(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci iscritti da almeno tre mesi.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo mail e/o divulgata mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presiden-

te e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria, quando le competenze richieste dall'Assemblea riguardano aspetti in grado di produrre conseguenze sulla vita e sul carattere dell'associazione, ovvero deliberare che riguardano modifiche dello statuto, lo scioglimento dell'associazione, la trasformazione, la fusione, la scissione dell'Ente.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;

approva il bilancio di esercizio;

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

determina le modalità per l'esame dei libri sociali da parte dei soci;

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sull'esclusione degli associati;

delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Validità Assemblee)

Come previsto dall'art. 21 del Codice Civile:

1) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente almeno la metà degli associati iscritti aventi diritto di voto. Qualora in sede di prima convocazione, il quorum necessario per la validità della seduta (la presenza di almeno metà degli associati) non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti, in proprio o in delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti (rappresentati per delega), sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

2) Le deliberazioni di natura straordinaria, ovvero volte a modificare l'atto costitutivo, lo statuto, richiederanno per la loro validità, la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri asso-

ciati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre o cinque deleghe (tre se il numero degli associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è superiore a cinquecento).

ART. 14 **(Verbalizzazione)**

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 **(Organo di amministrazione)**

L'Organo di amministrazione è composto da numero 7 membri eletti dall'assemblea tra i propri associati. Dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

ART. 16 **(Presidente)**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 **(Organo di controllo)**

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei princi-

pi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il Collegio dei Sindaci, se costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, può esercitare la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 commi 2 e 3 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22
(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23
(Personale retribuito)

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24
(Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altre associazioni di promozione sociale o ad altri enti del terzo settore operanti in identico o analogo settore, secondo quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 26
(Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice del Terzo settore, dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Firmato: Vincenzo Siano - Vincenzo Bassi - segue sigillo.